

JENNIE GODFREY

Un serial killer, due ragazzine e la lista dei loro sospetti

Seba Pezzani

Sembra che, prima o poi, in ogni luogo scorrazzi un assassino che sconvolge la coscienza di un popolo. Noi abbiamo avuto il cosiddetto Mostro di Firenze, attivo nei dintorni del capoluogo toscano tra il 1968 e il 1985. L'Inghilterra, oltre al capostipite di tutti i serial killer, l'inafferrabile Jack lo Squartatore, vanta lo Squartatore dello Yorkshire che, a differenza degli altri due mostri, ha un volto e un nome ufficiali, un certo Peter Sutcliffe, macchiatosi dell'uccisione di 13 donne tra il 1975 e il 1980.

In tanti hanno provato a raccontare il senso di smarrimento di una regione. David Peace lo ha fatto magistralmente con una tetralogia ripubblicata in Italia in un unico volume dal titolo *Red Riding Quartet* (ilSaggiatore, 2017). La sua è una visione cupa, apocalittica, politicamente ipercritica di un tempo e un luogo sgomenti di fronte alla violenza di un mostro dal volto a lungo ignoto, nel contesto di una provincia in crisi valoriale ed economica. È il medesimo Yorkshire descritto nel bellissimo libro d'esordio *La lista delle cose sospette* (Bollati Boringhieri, pagg. 347, euro 19, traduzione di Clelia Venturelli) di Jennie Godfrey, romanzo di formazione e apologia dell'amicizia come valore assoluto.

Le dodicenni Miv e Sharon sono amiche per la pelle. A Miv viene in mente un'idea balzana: creare una lista di «cose sospette» riguardanti le persone adul-

te del loro tessuto sociale, per consegnare alla giustizia l'assassino che terrorizza il loro universo, lo Yorkshire. Sono gli anni del «thatcherismo», ma Jennie Godfrey è più interessata alle relazioni interpersonali che a un'analisi socioeconomica. La piccola comunità post-industriale in cui la crisi economica ha scardinato quasi ogni certezza non è dissimile da tante altre cittadine della zona: alto tasso di disoccupazione, stabilimenti in stato di abbandono, diffidenza verso gli immigrati, soprattutto pachistani, paura irrazionale dell'ignoto, alcolismo diffuso. Nella loro ricerca impossibile, le due ragazzine scopriranno che viltà e nobiltà d'animo possono albergare una accanto all'altra nella quotidianità. Una storia appassionante, commovente.